

# Diversabili, psichici e motori

Le parole contano molto poiché connotano i concetti.

Chi ha avuto dalla vita un problema in più, di tipo fisico o mentale, viene spesso definito **disabile**.

**E' un'accezione negativa**, poiché mette l'accento sulla parte problematica, negativa, della condizione che quella persona vive. Uno che è disabile non può o non sa fare certe cose.

Qualcuno parla di portatori di handicap, e qui intravediamo la concezione del "portare la croce", che, con tutto il rispetto, è ancora un mettere l'accento sul negativo, senza considerare il positivo che quella persona può esprimere. Senza contare che i "portatori" ci fanno venire in mente i safari, "si bwana" ecc... e dei cavalli. Non la commentiamo neanche.

Un nostro vecchio Clown Dottore in carrozzina, ci ha aperto uno spiraglio lessicale quando, contraendo l'impronunciabile definizione "portatori di diversa abilità", disse di essere un **DIVERSABILE**.

Ecco spiegata l'origine della denominazione di questa pagina.

Per i diversabili RIDERE per VIVERE ha approntato un progetto dal nome di **COMICOTERAPIA CON L'H**

Il laboratorio "Comicoterapia con L'H" da un lato ha caratteristiche di **reinserimento sociale, rimozione dello svantaggio sociale, prevenzione**, nel finalizzarsi al **mantenimento delle capacità cognitivo/comportamentali e neuromotorie** dei partecipanti, (soggette, purtroppo, spesso a decadimento) dall'altro punta a fornire un'esperienza positiva e gratificante sia per i livelli di **autostima**, sia, di conseguenza, per il **miglioramento** delle suddette capacità.

*E' stato testato un netto miglioramento di abilità relazionali nel gruppo dei diversabili mentali* (in un caso è stata cancellata una Nel gruppo dei neuromotulesi (formato dalle persone che più hanno difficoltà sociali, familiari e psicologiche) a confronto con il gruppo di controllo (formato da diversabili socialmente molto più inseriti e psicologicamente più stabili), si è constatato un congruo mantenimento degli standard di partenza.

## Obiettivi:

Questo laboratorio è in grado di assolvere alcune funzioni importanti:

- Restituire alle emozioni positive il giusto spazio nel processo di integrazione e reinserimento sociale .
- Permettere l'elaborazione di quei problemi, allo scopo di favorire l'aumento del grado di autovalutazione ed autostima, in funzione di un migliore inserimento e recupero del gap.
- Incentivare la creatività dei pazienti.
- Permettere l'espressione positiva di conflitti, disagi, contenuti aggressivi, insicurezze, timidezze.
- Creare o migliorare la comunicazione all'interno del gruppo dei frequentanti il centro.
- Migliorare la comunicazione tra frequentanti e staff del Centro di riferimento.

Per quanto riguarda la **comicoterapia attiva** verrà usato il *metodo Comicità è salute*

## Persone con disagio mentale

La malattia mentale comporta un'ulteriore diversificazione della nostra metodologia d'intervento. La componente più importante che mettiamo in campo, qui come altrove, è il nostro modo rispettoso ed amorevole di rapportarci alle persone con problemi. C'è da considerare poi, ovviamente, l'estrema variegazione delle tipologie di esse; alcune di queste tipologie (schizofrenia) possono essere affrontate con la comicoterapia solo dopo un'attenta conoscenza della persona e dopo che si è consolidato con essa un rapporto di fiducia. Con altre tipologie (nevrosi -stati ansiosi, fobici-, depressioni, psicosomatosi, alcuni tipi di psicosi, l'approccio si presenta più semplice ed immediato. Qui è il Clown Dottore che con la sua carica di **buona follia** ha un impatto "omeopatico" e molto forte con la persona con difficoltà mentale. Ma anche qui la componente della *comicoterapia attiva* può essere di grande aiuto. Con essa tendiamo a ricercare e sperimentare modalità relazionali che, coinvolgendo positivamente l'emotivo della persona, ne facilitino e le abilità relazionali, le funzioni cognitive, esperienze di modifica di vissuti interiori.